Città di Palermo

COMUNE DI PALERMO

AREA DELLE POLITICHE SOCIOSANITARIE

U.O. Casa dei Diritti

Via Libertà, 45 Tel. **091 7408343**

e-mail: ***casadeidiritti@comune.palermo.it***

Avviso pubblico per la selezione di Enti del terzo settore per la co-progettazione ai sensi dell'art.55 D.Lgs 117/2017 e ss.mm.ii e la realizzazione di interventi di Accoglienza Integrata SAI per le categorie Ordinari (Prog.729-PR-4) CUP ***D71H25000280001*** e DM/DS (Prog.728-PR-4) CUP ***D71H25000290001*** a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ei Servizi dell'Asilo Triennio di prosecuzione 2026-2028

Premesso che:

L'arrivo e la permanenza di persone proveniente da Paesi Terzi rappresenta per il territorio siciliano e per l'area metropolitana di Palermo un fenomeno strutturale e consolidato.
L'Amministrazione Comunale, riconosce effettivamente la presenza di una popolazione straniera significativa e radicata, che contribuisce in modo rilevante al tessuto sociale, culturale ed economico della città e per questo ha da tempo avviato politiche e interventi volti a promuovere un sistema di accoglienza diffusa, integrata e orientata all'autonomia, in continuità con le linee di indirizzo regionali e nazionali in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri.
Tali azioni si collocano all'interno del quadro normativo nazionale definito dal D.L. 21/10/2020 n.130, convertito con L.18/12/2020 n.173 che ha ridenominato il precedente sistema SIPROIMI in SAI Sistema di Accoglienza e Integrazione.
Il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) rappresenta uno strumento essenziale per garantire protezione, inclusione sociale e accesso ai servizi fondamentali a favore di:

- Richiedenti protezione internazionale;
- Titolari di protezione internazionale;
- Minori stranieri non accompagnati (MSNA);
- Stranieri in prosieguo amministrativo affidati ai servizi sociali al compimento della maggiore età;
- Titolari di permessi di soggiorno per protezione speciale, per casi speciali (inclusi i permessi umanitari in regime transitorio, titolari di protezione sociale, vittime di violenza domestica o sfruttamento lavorativo);
- Vittime di calamità;
- Migranti cui è riconosciuto un particolare valore civile;
- Titolari di permesso per cure mediche;

L'obiettivo è quello di promuovere percorsi di inclusione sociale, abitativa e lavorativa.
Tuttavia l'evoluzione del contesto migratorio nel territorio evidenzia una crescente complessità, determinata da fattori globali, economici, politici e sociali, sia in termini di provenienza geografica sia di fragilità individuali.

Queste dinamiche richiedono soluzioni flessibili e innovative per garantire percorsi di accoglienza dignitosi e un'efficace integrazione sociale, nonché un costante aggiornamento delle politiche locali nelle tematiche quali: accesso all'abitare, lavoro, salute, istruzione e tutela delle persone vulnerabili.
In questo contesto lo scenario attuale e futuro richiede risposte strutturate e sostenibili, attraverso un processo di cambiamento rivolto ai luoghi di riferimento e con forte protagonismo dei singoli contesti territoriali.
Tale processo necessita di :
-Coinvolgere attivamente i diversi attori istituzionali e sociali per creare sinergie e reti territoriali funzionali;
Prevedere interventi coordinati, innovativi e centrati sui bisogni e l'empowerment delle persone accolte;
-Strutturarsi attraverso azioni progettuali flessibili, capaci di adattarsi ai cambiamenti futuri;
-Cogliere le opportunità derivanti da eventuali finanziamenti aggiuntivi, in particolare attraverso bandi, al fine di integrare le risorse per realizzare servizi, progetti e interventi nel quadro del sistema di accoglienza e integrazione;
-Connettersi con progetti e opportunità formative già finanziati nell'ambito della programmazione territoriale, rafforzando il modello SAI.
I Progetti Sai di cui il Comune di Palermo è titolare (triennio 2023-2025) dispongono di:
-categoria Ordinari n.181 posti di cui n. 55 tipologia "nuclei familiari";
-categoria MSNA 240 posti
-categoria DM/DS n.4 posti per uomini adulti singoli;
suddivisi in sedi di medie dimensioni prevalentemente in aree residenziali nel tessuto urbano.
Nell'ambito di tale contesto e in attuazione delle proprie funzioni, il Comune di Palermo con Delibera di Giunta n.238/2025 ha approvato la presentazione della domande di prosecuzione dei Progetti SAI in essere - Sistema Accoglienza Integrazione per il triennio 2026-2028 .
Questo Ente, in qualità di Titolare ha avanzato in data 27/07/2025 le domande di prosecuzione sul Portale FNAsilo dei Progetti SAI Categoria Ordinari e MSNA per il triennio 2026–2028 **per n. 181 posti categoria Ordinari e n.240 posti per la categoria Minori stranieri non accompagnati (MSNA) e 4 posti DM/DS**;
Con decreto Ministeriale 53671 del 3/12/2025 sono stati approvate le domande di prosecuzione del progetto SAI e i relativi piani finanziari preventivi per la totalità dei posti assegnati al Comune di Palermo
Ad oggi la rete di accoglienza SAI sul territorio del Comune di Palermo è coordinata dalla U.O Casa dei Diritti che afferisce all'Area delle Politiche Sociali Sanitarie
Tutto ciò premesso e considerato, è indetto il presente avviso ad evidenza pubblica per l'avvio, tramite istruttoria ai sensi dell'art. 12 della L. 241/90, di un percorso di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o intervento mediante la formazione di un partenariato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione da parte del Comune degli obiettivi generali.

Art. 1 Quadro normativo di riferimento

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- con particolare riferimento all'articolo 22, relativo alla "Definizione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e all'articolo 5 "ruolo del terzo settore";
VISTE le "Linee guida per l'affidamento di servizi a Enti del Terzo settore e alle cooperative sociali" emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n.32 del 20 gennaio 2016;

VISTO l'art. 55 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale è previsto il ricorso alla co-progettazione, quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni della P.A. di seguito riportato:

- le linee guida ANAC sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55 - 57 del decreto legislativo n. 117 del 2017, approvate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto n. 72 del 31marzo 2021;

Il Documento unico di programmazione 2025-20297 e successivi aggiornamenti, approvato in data 25/11/2024 con atto di Giunta Comunale n.300/2024;

- la Legge n. 189/2002 e s.m.i. di modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo, che ha istituzionalizzato le forme di accoglienza organizzata, prevedendo la costituzione del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati SPRAR, oggi denominato Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI (come istituito dal D.L. n. 130/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 173/2020 e successivamente modificato dal D.L. n. 20/2023, convertito con modificazioni dalla L. 50/2023 e s.m.i.);
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18/11/2019 recante "Modalità di accesso degli Enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI)" e s.m.i.;
- il Decreto-Legge 21 ottobre 2020, n. 130, convertito con modificazioni dalla Legge 18 dicembre 2020, n. 173, recante "Disposizioni urgenti in materia di immigrazione, protezione internazionale e complementare (…)", con cui si è provveduto a modificare ed ampliare la previgente disciplina in materia ed istituire il Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) quale sistema centrale di accoglienza;

Art.2 Oggetto della Procedura

E' oggetto del presente Avviso individuare un Ente del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) art 55, con cui sviluppare in co-progettazione interventi di accoglienza integrata nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI per le categorie Ordinari e DM/DS per il triennio in prosecuzione 2026-2028 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, e previa raccolta di manifestazioni di interesse a mezzo di questo Avviso, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i..

Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, saranno selezionati gli ETS, singoli o associato, nella forma di ATS, per ciascuna categoria (Ordinari e/o DM/DS) le cui proposte progettuali saranno valutate come le più rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

Dati i numeri previsti per l'accoglienza verranno prese in esame più proposte progettuali a concorrenza dei posti da ricoprire e coperti dal finanziamento del Ministero dell'Interno

Il presente Avviso non impegna in alcun modo l'Amministrazione comunale, che sarà libera di non procedere o di modificare, in tutto o in parte, il procedimento in oggetto, senza che i soggetti che hanno inviato manifestazione di interesse possano vantare alcuna pretesa.

La presente procedura si svolgerà senza alcun onere per l'Amministrazione comunale, che è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione al procedimento e al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotti in quella sede. Per i partecipanti non è previsto alcun compenso o rimborso.

Art.3 Finalità e descrizione degli interventi

Lo scopo dei progetti nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione è quello di favorire il perseguimento dell'autonomia individuale dei soggetti accolti supportando i percorsi di integrazione e di inclusione intesi come una loro emancipazione dal bisogno di ricevere assistenza. L'obiettivo è unico per tutti i beneficiari presi in carico dai progetti: adulti e minori non accompagnati, nuclei familiari e singoli, uomini e donne, portatori di specifiche vulnerabilità o di fragilità e allo stesso modo, salvaguardando l'esigenza di declinare gli interventi secondo il genere, l'età e, più in generale, l'unicità di ogni singola persona. I servizi previsti devono necessariamente essere garantiti in continuità, senza interruzione, per tutti gli accolti. In questa ottica è essenziale collocare al centro del Sistema di protezione le persone accolte, rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza ed integrazione e non mere destinatarie di interventi predisposti in loro favore.
I Progetti nell'ambito SAI oggetto di prosecuzione nel periodo 2026-2028 si suddividono in:

Progetto 729-PR-4 Categoria Ordinari: n. 181 posti di accoglienza di cui 55 per nuclei familiari e/o monogenitoriali
Progetto 728_PR-4 Categoria DM/DS n. 4 posti di accoglienza uomini singoli

I numeri di posti di accoglienza può variare nel periodo oggetto di co progettazione in esito ad ampliamenti o riduzioni o nuove comunicazioni disposti dal Ministero dell'Interno.
L'accoglienza integrata prevede la presa in carico dei beneficiari, in base al target di utenza cui si riferiscono (es. uomini soli, donne con minori, nuclei familiari ...) ed assicura i seguenti servizi minimi obbligatori:
(art. 4 Linee Guida allegate al DM 18/11/2019):
a) accoglienza materiale;
b) mediazione linguistico-culturale;
c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
d) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
e) formazione e riqualificazione professionale;
f) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
g) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
h) orientamento e di accompagnamento all'inserimento sociale;
i) orientamento e accompagnamento legale;
j) tutela psico-socio-sanitaria.
Gli interventi e le attività dovranno essere realizzate e coerenti secondo quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate che nel presente avviso devono essere considerate come integralmente richiamate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di Minori Stranieri Non Accompagnati, dal Manuale di Rendicontazione ed eventuali loro successive modifiche ed integrazioni, disponibili al link https://www.retesai.it/manuali/ nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento predisposto.
Le attività sopra indicate devono seguire le modalità previste dal "Patto di accoglienza" proposto nel "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti asilo, rifugiati e beneficiari di protezione umanitaria" del Servizio Centrale per l'Immigrazione, che dovrà essere tradotto nelle lingue comprese dagli ospiti per poi essere sottoscritto e condiviso da ogni beneficiario accolto;
La proposta progettuale dovrà assicurare gli interventi sopra indicati, con rigoroso rispetto delle indicazione del modello organizzativo definito dal Ministero (si sottolinea a tal proposito il modello dell'équipe come declinato dal manuale operativo ministeriale e l'art 36 linee guida del DM 18/11/2019), comprensiva del dettaglio delle professionalità coinvolte.

Il modello proposto, conforme a quello definito dal Ministero, dovrà prevedere forme di coinvolgimento del servizio sociale e di tutti gli attori istituzionali coinvolti per garantire la piena integrazione e l'acquisizione dell'autonomia da parte dei beneficiari del progetto.

Art. 4. Strutture di accoglienza

Le strutture che si intendono adibire all'accoglienza devono essere nella disponibilità giuridica del Soggetto Attuatore Partner già al momento dell'approvazione del progetto definitivo e comunque prima della stipula della Convenzione.
Tale disponibilità deve essere riconducibile a un titolo giuridico specifico o altro diritto reale (proprietà, locazione, etc.).
Le strutture o unità immobiliari con destinazione residenziale ad uso di civile abitazione da adibire esclusivamente all'accoglienza dei beneficiari SAI dovranno essere ubicate sul territorio dell'area della Città Metropolitana di Palermo ed in possesso dei requisiti previsti dalle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019, con particolare riferimento agli artt. 19 e seguenti, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i..
Le strutture da adibire all'accoglienza devono essere:
a) immediatamente e pienamente fruibili;
b) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
c) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere.
Gli alloggi dei progetti non potranno ospitare più di 10 persone cadauno; solo in via residuale sono ammesse soluzioni abitative ulteriori, quali accoglienze in strutture di medie dimensioni per max 20 persone cadauno.
Ai nuclei familiari ove possibile dovrà essere garantito un alloggio autonomo, salvo si tratti di gruppi monoparentali.
Parimenti autonomo dovrà essere l'alloggio destinato ad eventuali soggetti, portatori/portatrici di bisogni specifici le cui progettualità potranno essere attivate nel corso della durata di convenzione.
L'Ente attuatore partner garantisce l'assenza in capo ai Soggetti proprietari delle strutture di accoglienza di condanne con sentenza passata in giudicato per reati che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ed assicura che gli stessi non si trovino in alcuna altra situazione ostativa all'instaurazione di rapporti con la PA.
In caso di intervenute modifiche alla normativa vigente in materia, le strutture di accoglienza messe a disposizione dovranno essere adeguate nei modi e tempi previsti.
L'Ente attuatore partner ha l'onere di dichiarare il possesso di tali requisiti mediante dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante. La predetta dichiarazione deve essere corredata dalla presentazione di idonea documentazione quale: copia dell'ultimo titolo edilizio (conformità alle vigenti normative edilizie e dell'attestazione di conformità degli impianti (gas e elettrico), copia titolo giuridico della disponibilità dell'alloggio, planimetrie e minimo 5 fotografie dei locali.
Nel corso della durata della Convenzione di coprogettazione saranno ammesse possibilità del cambio di struttura, a parità di posti finanziati, previa comunicazione con motivazione subordinata all'accettazione del Comune di Palermo, nonché previa autorizzazione del Ministero dell'Interno.

Art. 5. Ruoli e funzioni delle parti

Nella co-progettazione l'Ente locale e il soggetto co-progettante assumono entrambi un ruolo di compartecipazione alla definizione e attivazione degli interventi, secondo le funzioni di seguito enunciate:
Al Comune di Palermo compete:

- la titolarità del progetto SAI, sia per la categoria Ordinari che MSNA, e il mantenimento della governance e delle relazioni in ambito tecnico ed amministrativo con i referenti del Ministero dell'Interno e del Servizio Centrale;
- il coordinamento tecnico e amministrativo ed il monitoraggio delle azioni e degli interventi in oggetto;

All'Ente Attuatore Partner compete:
- aderire a tutto quanto definito nel presente Avviso, nel Progetto definitivo, a quanto definito in convenzione;
- il rispetto di tutto quanto previsto dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dal Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza Integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e di Minori Stranieri Non Accompagnati, dal Manuale di Rendicontazione SAI, da eventuali loro successive modifiche ed integrazioni che dovessero intervenire, nonché da ogni altra disposizione relativa al Sistema di Accoglienza e Integrazione e al finanziamento in argomento;
- la messa a disposizione di soluzioni abitative idonee a garantire l'accoglienza dei beneficiari in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso e dal Sistema di Accoglienza e Integrazione;
- assicurare la presenza di mediatori linguistico-culturali;
- rendersi disponibile a collaborare nell'ambito di avvisi pubblici a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) o ad altre progettualità nel medesimo ambito.
- lo sviluppo di un lavoro di rete e di collaborazione con altri attori sul territorio: Istituzioni, Enti, Soggetti del Terzo Settore.
- collaborare nelle Modalità, Strumenti e Strategie di comunicazione istituzionale di progetto, nonché delle iniziative promozionali che si intendono attivare nell'ambito del Progetto rispettando le linee guida del logo sc..
- l'individuazione di un coordinatore tecnico di progetto, che si interfacci con il Gruppo di Governance SAI dell'Ente Locale.
- la gestione della casella di progetto, del procedimento di notifica al beneficiario e la gestione completa delle comunicazioni inerenti e conseguenti previste dalla normativa.
- la gestione della Banca Dati SAI, aggiornando le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, e a tutti gli adempimenti previsti dai Manuali;
- collaborare con l'Ente locale alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL), del Piano Finanziario (PF), al monitoraggio del progetto promosso del Servizio Centrale, nonché con il Revisore contabile indipendente per la verifica dei costi sostenuti, e ad ogni altra attività rilevante per l'ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi in parola;
- collaborare alla redazione delle schede semestrali e annuali di monitoraggio e della relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 e s.m.i.;
- la redazione di una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in carico dal Servizio di ciascun beneficiario;
- la rendicontazione delle spese sostenute, redatta secondo le regole indicate dal Manuale di Rendicontazione SAI e s.m.i., nonché da ogni altra disposizione emanata dall'Autorità competente in materia, ed il caricamento delle stesse nella Banca Dati SAI;
- assicurare il personale dipendente e/o incaricato a qualsiasi titolo e i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi all'espletamento delle attività oggetto di co-progettazione, nonché per la responsabilità civile verso terzi e verso i prestatori di lavoro (RCT/RCO), esonerando il Comune di Palermo da ogni responsabilità correlata a tali eventi;
- ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di diritto del lavoro, rispettare i contratti collettivi nazionali di lavoro e quelli integrativi, le norme e

gli obblighi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché in materia ambientale e sociale, e provvedere al pagamento di tutti gli oneri contributivi ed ogni altro onere accessorio;

- comunicare al Servizio contrasto alle povertà urbane ogni cambiamento relativo alle strutture di accoglienza e al personale impiegato, nonché qualunque problema, variazione o circostanza che incida, anche potenzialmente, sull'esecuzione delle attività;
- garantire la sicurezza e riservatezza dei dati e delle informazioni necessari alla realizzazione degli interventi ed il loro corretto trattamento, assicurando l'osservanza del Regolamento europeo n. 679/2016 e s.m.i.;
- informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. n. 165/2001", adottato ai sensi dell'art. 2, comma 3, D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i e del Codice di Comportamento vigente per i Dipendenti del Comune di Palermo, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27/03/2014;
- il pagamento di tutte le spese contrattuali dovute secondo le leggi in vigore (imposta di bollo, diritti fissi di scritturazione, diritti di segreteria ed eventuali imposte di registro, ecc.);

Il Comune di Palermo e l'Ente Attuatore Partner si impegnano, all'interno del Tavolo di co-progettazione, ad esercitare un regolare monitoraggio sull'andamento generale del progetto, assicurando che le azioni proposte siano adeguate alle necessità e alle sfide che il Sistema di Accoglienza e Integrazione presenta.

Art.6 Durata

Le azioni e gli interventi oggetto di co-progettazione, decorrono dal 01.07.2026 e si concluderanno il 31.12.2028. In merito a tali date, sono fatte salve nuove comunicazioni del Ministero e ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale.
Il Comune di Palermo si riserva la facoltà di prolungare il rapporto di collaborazione con l'ente attuatore Partner, previa ammissione al finanziamento ed eventuale ri-progettazione degli interventi, per un periodo massimo complessivo pari alla durata iniziale.

Art. 7 . Risorse Economiche

L'accoglienza nella rete SAI è finanziata dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo e i progetti presentati sono stati finanziati dal Ministero dell'Interno per le seguenti categorie:
- Ordinari: € 3.157.481,55 per ciascun anno 2026 ,2027,2028 per n. 181 posti di accoglienza
- DM/DS: € 160. 790,80 per ciascun anno 2026,2027,2028 per n.4 posti di accoglienza

Nell'ambito dei Progetto SAI il Comune di Palermo intende gestire una parte delle risorse per organizzazione interna tra cui le attività di supporto al RUP nelle attività di co progettazione , oltre alle spese per il revisore contabile indipendente reinvenibili nell'allegato Modello Piano Finanziario presentato in domanda di Prosecuzione (Voci A8e – B4 - B6) pertanto la quota stimata annua per la categoria Ordinari a disposizione degli Enti Gestori è di € 3.042.481,55 ;
per la categoria DM/DS la quota stimata per l'Ente Gestore è di € 147.960,80 ;
per ciascun anno 2026,2027,2028 eventualmente da verificare e da ridefinire in sede di co-progettazione.
Per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso l'Ente locale mette quindi a disposizione del Partner selezionato risorse complessive nel triennio 2026-2028 massime stimate per **€ 7.836.203,78 Categoria Ordinari e € 483.442,40 categoria DM/DS** a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo,

I suddetti importi progettuali potranno essere inoltre suscettibili di eventuali successive ridefinizioni sulla base delle somme effettive finanziate dal Ministero; nel caso in cui si verifichi la citata condizione , i partecipanti alla presente Procedura non potranno eccepire alcunché, né vantare pretese.
I finanziamenti ministeriali verranno erogati al soggetto attuatore nei tempi e nei modi stabiliti dal Ministero dell'Interno
L'Ente locale nel periodo di durata, si riserva la facoltà di ampliare o integrare le attività oggetto di co-progettazione nel limite massimo del finanziamento ministeriale concesso.
A fronte dell'assegnazione in itinere di ulteriori risorse, anche a seguito di richiesta di ampliamento dei posti di accoglienza, pertanto gli importi modi stabiliti dal Ministero dell'Interno sopra determinati potranno subire variazioni per previa ri-progettazione delle attività e nel rispetto delle fonti di finanziamento sottostanti.
Le risorse messe a disposizione dall'ente pubblico, come confermato dalle Linee guida ministeriali sul rapporto fra PA ed ETS, adottate con DM n. 72/2021, sono riconducibili ai contributi, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 ed assumono compensativa dell'operato dell'Ente Attuatore Partner al fine di consentirgli un'adeguata e natura esclusivamente sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale e saranno erogate a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati. Pertanto, a consuntivo l'importo potrà subire variazioni in ribasso qualora la somma rendicontata sia inferiore alle previsioni di spesa indicate. In presenza di provvedimenti normativi e/o di interruzioni o riduzioni del finanziamento, il Comune di Palermo si riserva la facoltà di revocare o ridurre, anche parzialmente, il partenariato in oggetto.
In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto. Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc. operanti a qualunque titolo) e finanziarie e saranno stimate dal Soggetto partecipante alla procedura in sede di proposta progettuale.
Il presente avviso non costituisce alcun impegno finanziario, di nessun genere, verso i soggetti che parteciperanno.
Il Comune di Palermo si riserva inoltre la facoltà, qualora dovessero verificarsi, nel periodo di Convenzione, modifiche rispetto agli importi erogati dal Ministero dell'Interno, di rimodulare le progettualità. In tale caso sussiste l'obbligo di ripetizione, a consuntivo, di quanto eventualmente percepito in più rispetto ai costi effettivamente sostenuti dagli enti partner. Del pari, i partner non potranno vantare pretese, diritti o altre ragioni nei confronti del Comune di Palermo in ragione dell'eventuale riduzione delle risorse imputabile a provvedimenti in capo al Ministero dell'Interno.
La copertura assicurativa, ai sensi dell'art. 18, co. 3, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., è elemento essenziale per la stipula della convenzione e i relativi oneri sono a carico dell'Amministrazione e sono ricompresi nel rimborso sopraccitato.

Art.8 Soggetti Destinatari dell'Avviso e Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, in possesso dei seguenti requisiti:
Requisiti di ordine generale
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt. 45 e seguenti del Codice Terzo Settore), fermo restando quanto eventualmente previsto dal regime transitorio in materia;
- non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m.i.;e s.m.i..

- insussistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante
- non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver conferito incarichi ad ex-dipendenti del Comune di Palermo che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto dell'Amministrazione comunale nei tre anni antecedenti alla data di indizione della presente procedura, ai sensi dell'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. 165/2001

Requisiti speciali

Categoria Ordinari

1) capacità tecnico-professionale: esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di stranieri. L'esperienza maturata dovrà riguardare, oltre all'accoglienza materiale, almeno tre dei servizi minimi di cui all'art. 4, lett. da b) a j), delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019;

2) aver svolto servizi analoghi per un fatturato complessivo specifico almeno pari ad € 1.500.000,00+ IVA nell'ultimo triennio (2022-2023-2024) o comunque pari al fatturato ottenibile per il numero di posti proposti x tre anni ;

3) disponibilità sul territorio del Comune di Palermo di strutture di accoglienza in possesso di tutti requisiti previsti dalle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019, ed in particolare dagli artt. 19 e seguenti, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i. ;

4) disponibilità di personale adeguato, nel rispetto di quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.;

5) avere sede operativa, unica per l'intero progetto, nel territorio del Comune di Palermo o provvedere ad attivarne una al momento della selezione quale Ente Attuatore Partner.

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva il possesso dei requisiti di ordine generale e del requisito di ordine speciale "capacità tecnico professionale" di cui al punto 1) devono essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione. I requisiti speciali di cui ai restanti punti devono essere posseduti cumulativamente dall'ETS plurisoggettivo partecipante.

Categoria DM/DS

1) capacità tecnico-professionale: esperienza almeno biennale e consecutiva nell'ultimo quinquennio nell'accoglienza di stranieri. L'esperienza maturata dovrà riguardare, oltre ll'accoglienza materiale, una esperienza specifica nel lavoro con la disabilità;

2) aver svolto servizi analoghi per un fatturato complessivo specifico almeno pari ad € 480.000,00+ IVA nell'ultimo triennio (2022-2023-2024);

3) disponibilità sul territorio del Comune di Palermo di n. 4 posti di accoglienza in strutture centrali e/o collegate adeguatamente con la città;

4) disponibilità di personale adeguato, nel rispetto di quanto definito dal DM 18/11/2019 e dalle Linee Guida allegate, dai Manuali e dalle disposizioni SAI e s.m.i.;

5) avere sede operativa, unica per l'intero progetto, nel territorio del Comune di Palermo o provvedere ad attivarne una al momento della selezione quale Ente Attuatore Partner.

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva il possesso dei requisiti di ordine generale e del requisito di ordine speciale di cui al punto 1) "capacità tecnico professionale "devono essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione.

I requisiti speciali di cui ai restanti punti devono essere posseduti cumulativamente dall'ETS lurisoggettivo partecipante.

È espressamente vietato per un soggetto partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento o partecipare a più

raggruppamenti nell'ambito della stessa Area di intervento, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.
L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il candidato. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Art.9 Procedura

(Fase 1: ammissione delle domande di partecipazione)
È ammessa la possibilità da parte del singolo ETS, in forma singola, associata o di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, di presentare domanda di co-progettazione per uno o più progetti previsti all'art. 5. In tal caso per ogni progetto dovrà essere presentata distinta Istanza correlata dagli allegati di cui al presente articolo:
Le istanze di partecipazione dovranno essere inoltrate via PEC all'indirizzo di posta elettronica serviziointerventisocioassistenziali@cert.comune.palermo.it **entro e non oltre il giorno 07/05/2026 ore 12:00** e riportare come oggetto "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA SAI IN PROSECUZIONE 2026-2028 Categoria _____(specificare la categoria per la quale si intende partecipare)
L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti e integrazioni ai soggetti partecipanti in relazione alla documentazione presentata.
L'istanza di partecipazione dovrà essere redatta secondo la modulistica allegata al presente Avviso, contenente:
Allegato B
Domanda di partecipazione sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:
- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come capogruppo/mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito al mandatario ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.
Allegato C
Dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti di partecipazione previsti all'art. 10 e il rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione.
Allegato D
Proposta progettuale , max 10 pagine (facciate) escluse copertine e indici , carattere di scrittura non inferiore a 12, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o dal procuratore del soggetto proponente. La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dai contenuti del presente Avviso e descrivere i contenuti oggetto di valutazione previsti dal successivo art. 12 - Criteri di valutazione.
Dovranno essere allegati alla proposta progettuale:

Allegato sub. D.1 – Elenco del personale impiegato nel progetto;
Allegato sub. D.2 – Schede delle strutture adibite al progetto;
(per i soli partecipanti al Progetto – Categoria Ordinari) **Allegato sub. D.3** – Piano Finanziario progetto Ordinari;
(per i soli partecipanti al Progetto – Categoria DM/DS) **Allegato sub. D.4** – Piano Finanziario progetto DM/DS .
In caso di ETS in composizione plurisoggettiva la proposta progettuale e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione. La partecipazione alla procedura costituisce formale accettazione di tutto quanto previsto nel presente Avviso e nelle norme e disposizioni dallo stesso richiamato, ivi incluse quelle relative alla fonte di finanziamento.
Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- **presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;**
- **pervenute oltre il termine ultimo indicato dall'Avviso;**
- **che presentano omissioni, inesattezze e irregolarità non sanabili o che rendono incerta l'identità dei partecipanti.**

(Fase 2 Valutazione delle proposte progettuali)
Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento o suo sostituto, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta, la regolarità formale delle domande presentate, delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, della presenza delle proposte progettuali (PP) e di ogni altro documento richiesto.
In caso di carenza di alcune dichiarazioni o documenti, l'Ente Procedente accerta le dichiarazioni incomplete e/o carenti e il Responsabile del Procedimento darà comunicazione al soggetto interessato al fine del soccorso istruttorio.
Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura per ciascun Progetto di intervento e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, appositamente nominata successivamente alla scadenza del termine, composta da (3) membri, per la ricezione delle candidature che avrà il compito di procedere, in una o più sedute riservate, alla valutazione delle proposte progettuali ammesse per ciascuna Categoria progettuale (Ordinari e DM/DS), secondo i criteri di cui al successivo articolo n.10 riservandosi la facoltà di chiedere integrazioni.

Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e pubblicata sul sito internet istituzionale del Comune di Palermo.

(**Fase 3: Tavolo di co-progettazione e definizione del progetto definitivo (PD))**

Per ciascun Progetto di attività il RUP darà avvio al Tavolo di co-progettazione con i soggetti che avranno ottenuto maggior punteggio nella valutazione della proposta progettuale. Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.
Esso è composto in prima configurazione, per il Comune di Palermo, dal responsabile della U.O Casa dei Diritti, coadiuvato dal personale afferente alle attività oggetto di co-progettazione, allargabile, anche per sessioni, ad altri servizi dei settori sociale ritenuti tangenti per argomento;
per l'Ente attuatore partner parteciperà il Rappresentante legale o suo delegato, che potrà avvalersi dei propri tecnici referenti e di proprie risorse territoriali.
La composizione del tavolo potrà concordemente modificarsi in corso d'opera.

Scopo del tavolo è, partendo dei punti fissi esplicitati nell'avviso, inquadrare bisogni e obiettivi, da declinare in azioni per la definizione di una prima formulazione progettuale che sarà oggetto della convenzione di co-progettazione.
Le sedute del Tavolo saranno stabilite di volta in volta in funzione della definizione migliore degli interventi da realizzare
Ritenuto di classificare la presente procedura come *circolare*, il Tavolo di co-progettazione ha carattere permanente con riapertura periodica, una volta all'anno, quando non a richiesta dei co-progettanti, per revisione progettuale e ridefinizione di bisogni al variare degli stessi, azioni per rilevata parziale inefficacia o migliorabilità, obiettivi, risorse affluenti o da riproporzionare.
Ogni modifica dovrà essere oggetto di accordo far le parti.
Al fine di quanto esposto, la proposta progettuale presentata dall'ETS per la valutazione e ammissione alla co-progettazione ha il solo valore di stimolo e punto di partenza, non risultando in alcun modo vincolante per la redazione dal progetto finale da recepire in convenzione.
Le attività del Tavolo di co-progettazione saranno oggetto di appositi verbali;
A chiusura del Tavolo di co progettazione , seguirà la stipula di apposita Convenzione

Art.10 Conclusione della Procedura e Convenzione

A regolazione dei rapporti i rapporti tra il Comune di Palermo l'Ente selezionato quale Attuatore Partner (EAP) per ciascun Progetto (Ordinari e DM/DS) , ai sensi dell'art. 11 della L. 241/1990 e s.m.i.", stipulerà la Convenzione nella quale disciplinerà "tra l'altro, oggetto, durata, importo, impegni delle parti, modalità di erogazione del contributo, assicurazioni, revoche del contributo/rimborso spese a fronte di irregolarità o inadempimenti, monitoraggio e rendicontazione" recependo gli elementi contenuti:
- nel presente Avviso;
- nella proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato (partner) per ogni progetto;
- nell'attività stessa di co-progettazione fra il soggetto selezionato/attuatore di ogni progetto ed il Comune di Palermo.
Fino al momento della sottoscrizione della convenzione, o fino al momento della formale comunicazione di avvio di cui infra, il Comune di Palermo si riserva il diritto di recedere in qualunque momento dal partenariato senza riconoscere alcun compenso, a qualsiasi titolo, per il lavoro svolto dai soggetti che hanno presentato manifestazione di interesse.
Il presente Avviso Pubblico non dà origine ad alcun accordo di tipo economico. Il trasferimento del fondo di competenza dell'Ente Attuatore avverrà a seguito di sottoscrizione della convenzione, o del formale avvio del progetto che potrà avvenire, su disposizione del Comune formalmente comunicata al soggetto attuatore medesimo e al Ministero, anche invia anticipata, nelle more della sottoscrizione della convenzione, secondo le tranches e le tempistiche definite nella convenzione stessa, conformemente alle tempistiche di rendicontazione disposte dal Ministero finanziatore.
Con la stipula della convenzione, l'Ente locale inviterà l'EAP a:
produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
prestare polizza assicurativa RCT/RCO con massimali adeguati all'oggetto delle attività, da definire all'esito del Tavolo di co-progettazione.
Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:
- di chiedere all'EAP la partecipazione al Tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla ridefinizione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della convenzione, ove necessario;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al Soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel progetto definitivo.
Il Comune effettuerà le verifiche dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 nei confronti del soggetto aggiudicatario nonché dei requisiti previsti all'art. 6.
L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000

11. Criteri di valutazione

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 punti.
La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura. La proposta progettuale dovrà essere redatta osservando il limite massimo di 10 pagine (ovvero facciate) escluse copertine, indici, in formato A4, carattere di scrittura di dimensione non inferiore a 12 .
Il mancato rispetto dei limiti redazionali massimi consentiti determinerà l'esclusione dalla valutazione dei contenuti eccedenti.
Si specifica che i criteri sotto indicati sono unici e valgono separatamente per entrambi i Progetti:

	Criteri di valutazione	Punteggio 100
1	Analisi del contesto di riferimento ; Lettura dei bisogni dei potenziali beneficiari del progetto; Conoscenza delle reti pubbliche e private e del terzo settore attive sul tema dell'accoglienza integrata ; Esperienza maturata nel territorio di riferimento	25
2	Completezza , coerenza della proposta progettuale in riferimento agli obiettivi, i servizi e le attività di cui alle Linee Guida del DM 18/11/2019 Connessione con il Piano Finanziario Presentato	25
3	Modello organizzativo a supporto della proposta progettuale, personale impiegato	15
4	Risorse proprie a titolo di compartecipazione	10
5	Strutture proposte: rispondenza alle diverse tipologie di accoglienza	10
6	Modalità e strumenti di monitoraggio, gestione e controllo (report periodici, popolamento e gestione della banca dati,rendicontazione del progetto etc)	10

Art.12 Monitoraggio e Rendicontazione

Il Comune di Palermo, in qualità di titolare del finanziamento è tenuto al monitoraggio e al controllo sull'attuazione dei progetti, sia sul piano dei contenuti tecnici, sia sul piano amministrativo e gestionale delle attività svolte dall'Ente Attuatore Partner. L'Ente Attuatore Partner è tenuto al popolamento, aggiornamento e gestione della Banca Dati SAI, contenente le informazioni relative ai beneficiari, alle strutture, al personale operante sul progetto, etc., secondo le modalità indicate dal finanziamento.
L'EAP si impegna a collaborare con l'Ente locale alla redazione dello Stato Avanzamento Lavori (SAL), del Piano Finanziario (PF), al monitoraggio del progetto promosso del Servizio Centrale,

nonché con il Revisore contabile indipendente per la verifica dei costi sostenuti, e ad ogni altra attività rilevante per l'ottimale realizzazione delle azioni e degli interventi in parola.
Il Soggetto partner si impegna a redigere report la cui cadenza da definire in sede di Tavolo di co-progettazione, e comunque ogni qualvolta l'Ente locale ne faccia richiesta, e a predisporre una relazione conclusiva al termine del percorso di presa in carico dal Servizio di ciascun beneficiario.
L'EAP si impegna altresì a redigere schede semestrali e annuali di monitoraggio e una relazione annuale sull'attività di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 42 delle Linee Guida allegate al DM 18/11/2019 e s.m.i.. A conclusione delle attività oggetto di partenariato, l'EAP presenterà una relazione conclusiva, nella quale saranno declinate nel dettaglio le azioni svolte, le criticità riscontrate, gli elementi di ricchezza della co-progettazione nella realizzazione di progettualità individualizzate ed ogni altro elemento eventualmente richiesto dalla U.O Casa dei Diritti esponendo altresì riflessioni per il potenziamento delle azioni realizzate, in un'ottica di costante miglioramento degli strumenti e delle tutele messi a disposizione.
L'EAP è tenuto alla rendicontazione delle spese sostenute, corredata da documentazione giustificativa e redatta secondo le regole indicate dal Manuale di Rendicontazione SAI , reperibile sul sito internet www.retesai.it, e successive modifiche ed integrazioni, nonché da ogni altra disposizione emanata dall'Autorità competente in materia, ed al caricamento delle stesse nella Banca Dati SAI, nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal finanziamento e dal relativo Servizio Centrale. Le spese, come sostenute e rendicontate dall'EAP, saranno oggetto di verifica amministrativo-contabile da parte di un revisore contabile indipendente, appositamente nominato dall'Ente locale. L'attività di verifica prevede altresì una verifica "in loco" per il controllo della documentazione originale e si conclude con un certificato di revisione, corredato dagli allegati previsti dal succitato Manuale. L'EAP si impegna a restituire gli importi eventualmente percepiti in più rispetto ai costi sostenuti e rendicontati. Qualora in sede di verifica della rendicontazione finale delle azioni realizzate nell'ambito del finanziamento in argomento, alcune spese non fossero considerate ammissibili da parte del revisore contabile indipendente, del Servizio Centrale e/o di altra Autorità competente, l'EAP è tenuto altresì a restituire le somme già liquidate e indebitamente percepite.

Art.13 Obbligo di Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'ETS selezionato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.
Eventuali modifiche degli stessi dovranno essere comunicate per iscritto o per posta elettronica certificata al Comune.

Art.14 Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla vigente disciplina

Art. 15 –Obblighi pubblicitari

Il Presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, su (www.comune.palermo.it); il Soggetto Proponente, inoltre, provvederà a pubblicare su (www.comune.palermo.it) l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali di cui il Soggetto Proponente venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, art. 13.

Art.17 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è individuato nella Dott.ssa Angela Errore, e-mail: a.errore@comune.palermo.it

Palermo

La Dirigente
F.to Dott.ssa Fernanda Ferreri